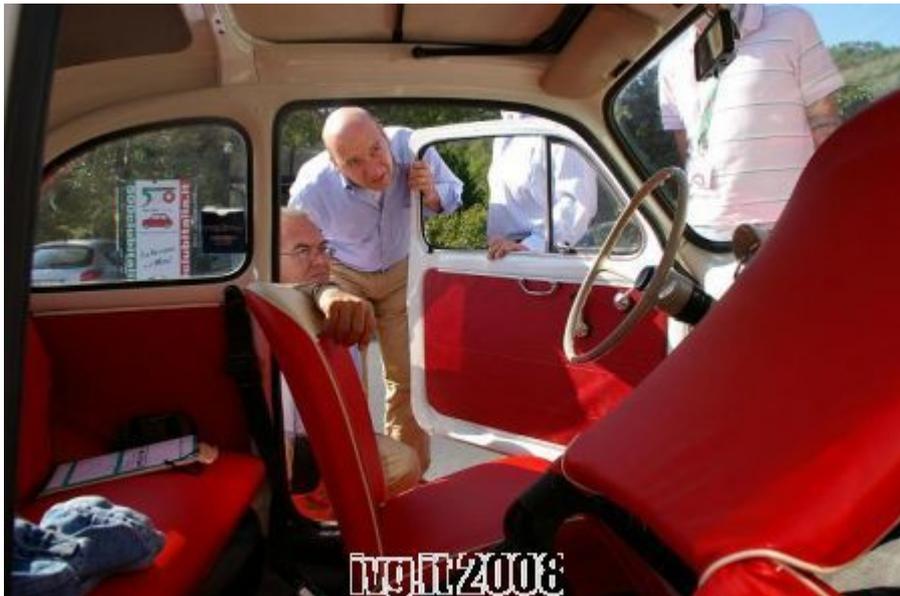


IVG

Garlenda, l'A.S.I. promuove le vetture del Club Fiat 500

di Federico De Rossi

16 Settembre 2008 - 14:45



[thumb:9172:1]Garlenda. Si è svolta a Garlenda, presso il Museo Multimediale della 500 - Centro di Documentazione per l'Educazione Stradale, una sessione di verifica per il rilascio del Certificato di Identità A.S.I. (Automotoclub Storico Italiano).

Le auto sono state esaminate da 3 Commissari della C.T.N.A. (Commissione Tecnica Nazionale Auto): Marco Mottini, Coordinatore regionale A.S.I., Fabrizio Verzaro e Luigi Viceconte, coadiuvati dal Commissario in Prova Gianni Neirotti, alla presenza oltre che dei Proprietari delle vetture, anche del Commissario Tecnico del Fiat 500 Club Italia, Enrico Bo, assistito da Michele Gallione della Segreteria.

Tutti gli iscritti hanno risposto all'appello, tranne il socio Francesco Conte, "fermato" da seri problemi meccanici. La seduta è cominciata di buonora, favorita dalle ottime condizioni meteorologiche. Per ciascuna macchina si è proceduto prima al controllo dei documenti, poi all'esame diretto per verificare la corrispondenza con la configurazione originaria.

[image:9171:r:s=1]Alla seduta hanno partecipato: Ezio Assente di Nichelino (TO) con una 500 D, Danilo Basso di Roccaforte Mondovì (CN) con una 500 L, Alberto Bertoli di Riva Ligure (IM) con una Giardiniera, Danilo Bianchi di Casnago (BG) con una 500 D, Umberto Brevi di Seriate (BG) con una 500 D, Ivano Caberlon di Cossato (BI) con una Francis Lombardi, Giuseppe Cardinale di Genova con una 500 L, Luigi Del Bello di Clusone (BG) con una 500 L, la presidente Silvia Depaoli di Torino con una Giannini e una Giardiniera, Biagio Farace di Taggia (IM) con una 500 F, Piero Fasola di Borgomanero (CN) con una 500 L, R. Carlo Gagliardo di Cairo Montenotte (SV) con una 500 F, Terenzio Gagliasso di

Montafia (AT) con una 500 F, Carmine Garraffa da Orio Litta (LO) con una 500 L, M. Graziella Ghisolfi di Borgo S. Dalmazzo (CN) con una 500 L, Adriano Marinoni da Rovetta (BG) con una 500 F, Domenico Marnetto da Cellarengo (AT) con una 500 L, Remo Minetto da Barge (CN) con una 550 L, Mauro Moioli da Bonte Nossa (BG) con una 500 F, Antonio Pincin da Garlenda (SV) con una 500 L, Claudio Zara da Milano con una 500 D.

Soddisfacente il risultato: metà delle vetture sono state valutate positivamente, l'altra metà è stata "sospesa" perché non tutti i particolari risultavano conformi. Nessuno, però, è stato "bocciato".

A dare il benvenuto ai Commissari e ai Soci c'erano anche il Sindaco di Garlenda Giuliano Miele, il presidente della Proloco Fabrizio Amerio, oltre naturalmente al Presidente Fondatore Domenico Romano, ai membri dello Staff di Segreteria del Fiat 500 Club Italia e al Conservatore del Museo Ugo Elio Giacobbe.

Questa è la seconda volta che il Club organizza una sessione di verifica. La prima si era tenuta a Torino presso il Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia l'8 marzo 2003.